

ALLEGATI

REPORT

DEFINIZIONE DEGLI AMBITI DI RENDICONTAZIONE

ESPLICITAZIONE DEGLI IMPEGNI, POLITICHE E PROGRAMMI AMBIENTALI

Rapporto tecnico

Indice

Premessa	pag.7
1. <u>Introduzione: il report</u>	pag.8
2. <u>Gli ambiti di competenza dell'Ente</u>	pag.9
I sette ambiti di competenza per la contabilità ambientale Le competenze specifiche di ciascun ambito I colori identificativi per ogni ambito di competenza	
3. <u>Gli ambiti di rendicontazione</u>	pag.12
Su cosa rendo il conto? Lo schema degli ambiti di rendicontazione per ogni competenza	
4. <u>Le responsabilità specifiche dei servizi</u>	pag.14
L'organigramma del Comune di Lucca	
5. <u>L'esplicitazione degli impegni e delle politiche dell'Ente</u>	pag.19
La metodologia Lo schema degli impegni, delle politiche e delle principali attività	

Premessa

Lo scopo del presente progetto è quello di mettere a sistema una contabilità ambientale all'interno del Comune, in modo da poter redigere uno strumento di rendicontazione delle attività dell'Ente, relativamente agli effetti ambientali prodotti dalle politiche e dalle attività dell'Amministrazione.

Il Comune di Lucca ha con fermezza voluto avviare la propria sperimentazione sulla contabilità ed il bilancio ambientale, tenendo anche ben presenti le sperimentazioni effettuate da altri Enti, quali Comuni e Province, con l'obiettivo di rendere i propri risultati omogenei alle risultanze ottenute in altre realtà territoriali.

Durante la costruzione del lavoro complessivo ci si è continuamente confrontati con altri Comuni, partners in un progetto comunitario denominato "CLEAR - City and Local Environmental Accounting and Reporting".

Tale progetto comunitario ha coinvolto 18 Enti Locali, la Regione Emilia Romagna e l'OCSE e l'impostazione metodologica del presente lavoro è stata così integrata con i principi testati, discussi e condivisi da tali Enti, in modo che le risultanze del nostro lavoro possano essere in ogni fase e momento confrontate.

La principale innovazione del progetto consiste nell'approvazione di un documento contenente il bilancio ambientale dell'Ente, nonché le modalità della sua costruzione.

Il progetto complessivo si è sviluppato in un arco di 12 mesi, ed ha previsto l'articolazione nelle seguenti fasi:

1. impostazione operativa ed avviamento
2. raccolta dei dati, rielaborazione e validazione
3. costruzione del sistema
4. redazione del documento
5. verifica politica e tecnica
6. diffusione

Le tre fasi iniziali sono state particolarmente importanti, in quanto ci si è confrontati operativamente sull'attuazione del processo, sulla sua trasversalità e dinamica continua.

La prima fase operativa del lavoro ha avuto la finalità di rendere espliciti gli aspetti ambientali o i fattori che hanno ricadute ambientali all'interno delle politiche e degli impegni dell'Ente nei diversi settori di competenza.

Nella seconda fase, l'obiettivo principale è stato la costruzione del piano dei conti, sia fisici che monetari. Tali piani dei conti sono matrici in cui, alle politiche e agli impegni prioritari del Comune - classificati per ambiti di rendicontazione - sono stati associati indicatori fisici e monetari che ne misurano l'efficacia e l'efficienza rispetto agli obiettivi dell'Ente.

La terza fase ha avuto come scopo la redazione dei conti, accompagnata dall'attuazione delle convenzioni di stima per la valutazione del patrimonio ambientale. Si è considerata, infatti, la priorità della funzionalità, nell'ordine: alla conoscenza di quanto si spende per l'ambiente, alla verifica delle politiche attuate, al confronto con altri territori.

Questo progetto possiede un valore strategico, in quanto ha agito, e mira a continuare ad agire, sui processi interni dell'Ente e sul funzionamento dei sistemi dell'intera tecnostuttura.

Il presente allegato all'output principale, sintetizza i passi e le scelte che si sono rese necessarie all'attuazione, e cioè "i mattoni" che sono stati necessari per costruire, tecnicamente e metodologicamente, il proprio sistema di contabilità ambientale.

1. Introduzione: il report

Il presente documento costituisce il rapporto attraverso il quale si vuole relazionare sulle fasi di lavoro preliminari alla redazione del bilancio ambientale, e cioè le fasi relative a “analisi politiche, programmi ed impegni” e “definizione dell’ambito di rendicontazione” del sistema di contabilità ambientale.

Queste fasi sono risultate particolarmente importanti in quanto su di esse si basa l’impostazione politica e tecnica dell’intero sistema contabile locale.

Gli obiettivi di tali fasi sono relativi:

- alla definizione degli ambiti di rendicontazione, scelti, specificati e classificati partendo da uno schema generale e tagliandolo sulla specificità locale
- alla individuazione dei principali impegni assunti dall’Ente nell’ambito ambientale,
- alla dichiarazione delle politiche dei singoli settori
- alla individuazione dei programmi ed attività messi in campo per attuare e per perseguire gli impegni assunti

La redazione del presente report ha comportato la collaborazione dei responsabili e dei tecnici dei settori relativi agli ambiti di rendicontazione.

La successione metodologica è stata la seguente:

- definizione dei principali **ambiti di competenza dell’Ente**
- individuazione degli **ambiti e sottoambiti di rendicontazione**
- individuazione delle **responsabilità specifiche dei servizi**
- esplicitazione degli **impegni, delle politiche e dei programmi** dell’Ente

2. Gli ambiti di competenza dell'Ente

La base di lavoro iniziale è la check list delle competenze "ambientali" di una amministrazione comunale, così di seguito elencabili, confrontata anche con il materiale di lavoro del progetto comunitario, redatta integrando quanto presente sulla "Guida Normativa dei Comuni".(*)

Abusi edilizi	Gestione Musei
Attività di programmazione ambientale partecipata e condivisa	Gestione degli immobili comunali di interesse storico-culturale
Autorizzazione all'utilizzo e al deposito dei gas tossici	Gestione dei reclami ambientali
Autorizzazione allo spandimento di liquami in agricoltura	Gestione delle aree verdi urbane e dei parchi cittadini
Autorizzazioni agli scarichi idrici in fognatura	Gestione depurazione
Autorizzazioni all'emissione in atmosfera da parte delle aziende	Gestione fognature
Autorizzazioni all'esercizio di cave	Gestione manutenzioni
Autorizzazioni allo scarico di reflui nei corpi idrici	Gestione parcheggi
Autorizzazioni immissioni in fognatura	Gestione zone a traffico limitato
Autorizzazioni occupazione suolo pubblico	Informazione ambientale
Autorizzazioni relative ai rifiuti	Iniziative di sensibilizzazione alle tematiche ambientali
Autorizzazioni veterinarie	Inquinamento acustico zonizzazione acustica del territorio
Catasto comunale pozzi	Interventi a tutela degli animali
Censimento del verde	Lavori pubblici:
Classificazione industrie insalubri	manutenzione e conservazione del verde pubblico
Concessioni edilizie, autorizzazioni edilizia, dichiarazioni di inizio attività	Mobilità sostenibile
Controllo dei gas di scarico degli autoveicoli	Monitoraggio della qualità dell'aria
Controllo dei gas di scarico degli impianti termici	Monitoraggio delle qualità idriche delle risorse
Controllo progetti impianti termici	Monitoraggio dello stato della fauna e flora selvatiche
Coordinamento orari delle attività e dei servizi	Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria
Denunce potature abbattimenti alberi	Ordinanze del sindaco relative all'igiene pubblica
Economato	Piani di recupero
Formazione ambientale	Piani delle aree di destinazione ad insediamenti produttivi
Fornire indirizzi per la politica delle risorse idriche	Piani di bonifica
Piano della sosta	Piani di zone per l'edilizia economica e popolare
Piano delle attività estrattive	Piani particolareggiati d iniziativa privata
Piano di risanamento elettromagnetico	Pianificazione delle zone industriali di territorio
Piano energetici e ambientale del comune	Pianificazione e progettazione urbanistica
Piano regolatore generale e varianti	Piano della mobilità
Piano territoriale e coordinamento	Rapporto Stato Ambiente
Piano urbano del traffico	Regolamento edilizio
Polizia locale: controlli ambientali	Regolazione del trasporto pubblico locale
Polizia locale: controlli edilizi	Ristrutturazione di edifici storici
Progetti di arredo urbano	Scarichi idrici industriali
Programmi di recupero e riqualificazione urbana	Smaltimento dei rifiuti
Provvedimenti con tingibili e urgenti per prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini	Tassa di occupazione di suolo pubblico
Raccolta differenziata	Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani
Raccolta rifiuti	Tutela
	Vincolo idrogeologico e forestale

(*) "Guida Normativa dei Comuni" (Editrice Caparrini)

Da questa lista grezza, sono state selezionate e **accorpate le principali competenze dell'Ente all'interno di sette grandi ambiti**, di contenuto fortemente caratterizzato e proposti per la costruzione del sistema di contabilità ambientale. L'ordine non è gerarchico, ed è riportato anche successivamente negli ambiti di rendicontazione.

Le competenze sotto riportate rispecchiano i principi del progetto comunitario.

I sette ambiti di competenza per la contabilità ambientale

n.	Ambito di competenza
1	Verde pubblico privato e sistemi naturali
2	Mobilità sostenibile e qualità dell'aria
3	Sviluppo urbano
4	Risorse idriche
5	Rifiuti
6	Energia
7	Informazione e partecipazione

Le competenze specifiche di ciascun ambito

COMPETENZA 1: VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	
<ul style="list-style-type: none"> Gestione delle aree verdi urbane e dei parchi cittadini Manutenzione e conservazione del verde pubblico Attività di incremento parchi urbani Arredo urbano Controlli sull'arredo urbano 	<ul style="list-style-type: none"> aree protette e zone naturalistiche: controllo tutela del paesaggio rurale monitoraggio dello stato della flora selvatica e degli habitat (orto botanico)
COMPETENZA 2: MOBILITA' SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none"> piano della mobilità piano urbano del traffico piano e gestione delle zone a traffico limitato piano sosta piano degli orari coordinamento orari delle attività e dei servizi controlli Ufficio permessi: gestione dell'accesso alla ZTL e area pedonale urbana 	<ul style="list-style-type: none"> piano risanamento aria monitoraggio qualità aria gestione parcheggi e ztl monitoraggio qualità aria piano della sosta controlli del rispetto delle ordinanze in materia di inquinamento
COMPETENZA 3: SVILUPPO URBANO	
<ul style="list-style-type: none"> pianificazione e progettazione urbanistica piano regolatore generale e varianti programmi urbani complessi impegni per la tutela, riqualificazione e recupero della struttura urbanistica della città e beni storico-culturali piani di recupero e riqualificazione urbana - piani di bonifica piani particolareggiati di iniziativa privata piano di zona per l'edilizia economica e popolare piani di recupero progetti arredo urbano 	<ul style="list-style-type: none"> regolamento edilizio –concessioni, autorizzazioni edilizie e dichiarazioni di inizio attività – abusi edilizi piani delle aree di destinazione ad insediamenti produttivi pianificazione delle zone industriali del territorio oneri di urbanizzazione primaria e secondaria impatto delle infrastrutture (VIA) lavori pubblici piani di sviluppo della città VIA

COMPETENZA 4: RISORSE IDRICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • gestione del contratto di servizio e definizione degli standard di qualità delle acque • depurazione, fognature, monitoraggio acqua (ATO) • Autorizzazioni fognature e allacciamenti • Autorizzazioni allo scarico in acque superficiali 	
COMPETENZA 5: RIFIUTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta rifiuti • Raccolta differenziata 	<ul style="list-style-type: none"> • Tassa (tarsu) • Smaltimento dei rifiuti
COMPETENZA 6: ENERGIA	
<ul style="list-style-type: none"> • Piano energetico comunale • Controllo impianti termici • Piano illuminazione pubblica 	
COMPETENZA 7: INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di tutela e gestione ambientale • Informazione e formazione ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di sensibilizzazione • Gestione reclami ambientali

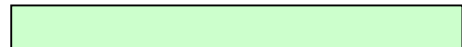
I colori identificativi per ogni ambito di competenza

Per facilitare la lettura del presente report e dello schema dei conti alla base del bilancio ambientale, si è associato ad ogni ambito un colore, che ritroveremo in ogni fase:

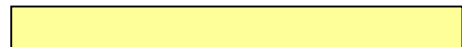
N. Ambito di competenza identificativo

Colore

1 Verde pubblico, privato e sistemi naturali



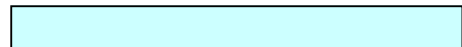
2 Mobilità sostenibile



3 Sviluppo urbano



4 Risorse idriche



5 Rifiuti



6 Energia



7 Informazione e Partecipazione



3. Gli ambiti di rendicontazione

Su cosa rendo il conto?

Lo schema degli ambiti di rendicontazione di seguito riportato individua, per ognuno dei sette ambiti di competenza del Comune, gli oggetti su cui si vuole e si deve rendere conto.

Il lavoro fatto è stato quello di **individuare i temi** che stanno alla base dello sviluppo sostenibile su cui l'Ente deve e vuole rendicontare.

Esso costituisce la base per la costruzione del "piano dei conti" in quanto a ciascun ambito di rendicontazione verranno associati:

- le politiche e gli impegni dichiarati
- le attività realizzate previste
- gli indicatori fisici e monetari che dovranno misurare l'efficacia e l'efficienza delle politiche messe in campo dall'Ente e il raggiungimento degli impegni dichiarati.

Lo schema degli ambiti di rendicontazione per ogni competenza

COMPETENZA 1 – VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI

Ambiti di rendicontazione	Sottoambiti
1.1 Governo del verde pubblico	1.1.1 Manutenzione delle aree verdi
	1.1.2 Incremento delle aree verdi (Parco Fluviale)
	1.1.3 Riqualificazione aree verdi
	1.1.4 Fruizioni delle aree verdi
1.2 Governo del verde privato	1.2.1 Controlli sull'abbattimento di piante protette
1.3 Governo dei sistemi naturali	1.3.1 Impegni per la tutela, conservazione
	1.3.2 Impegni per l'incremento
	1.3.3 Impegni per la gestione ed il controllo
	1.3.4 Impegni per la rivalutazione

COMPETENZA 2 – MOBILITA' SOSTENIBILE

Ambiti di rendicontazione	Sottoambiti
2.1 Miglioramento infrastrutture del traffico, incremento e razionalizzazione	2.1.1 Infrastrutture per il traffico sostenibile
	2.1.2 Organizzazione logistica del traffico
	2.1.3 Accessibilità urbana
2.2 organizzazione e gestione del traffico	2.2.1 Migliorare e potenziare il trasporto collettivo
	2.2.2 Organizzazione delle soste
	2.2.3 Gestione del traffico in situazioni di criticità
	2.2.4 controllo del rispetto dell'organizzazione del traffico
2.3 Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico (rumore, aria...)	2.3.1 Promozione mezzi e sistemi che riducono l'inquinamento
	2.3.2 Sistemi di misurazione e controllo e riduzione degli impatti

COMPETENZA 3 – SVILUPPO URBANO

Ambiti di rendicontazione	Sottoambiti
3.1 Impegni per la pianificazione sostenibile del PRG	3.1.1 Criteri di sostenibilità che hanno ispirato il PRG
3.2 Qualità dell'ambiente urbano	3.2.1. Attività proprie
3.3 Impegni per la tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico	3.3.1. Attività proprie
3.4 Riqualificazione e recupero siti produttivi e industriali dismessi	3.4.1. Attività proprie

3.5 Strumenti per il monitoraggio e la rilevazione dei dati territoriali	3.5.1 Attività proprie	
3.6 Compensazione degli impatti ambientali degli interventi	3.6.1 Attività proprie	
3.7 Impegni alla riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche (eccetto strade rendicontate nella mobilità sostenibile)	3.7.1 Attività proprie	

COMPETENZA 4 – RISORSE IDRICHE

Ambiti di rendicontazione	Sottoambiti	
4.1 Impegno per una pianificazione sostenibile dell'uso delle risorse idriche	4.1.1 Predisposizione di una politica delle risorse idriche	
	4.1.2 Predisposizione di piani per la salvaguardia, il risanamento e il controllo delle acque superficiali e sotterranee	
	4.1.3 Impegni per il miglioramento dello stato delle risorse idriche	
	4.1.4 Impegni di educazione al risparmio idrico	
	4.1.5 Ruolo e indirizzo assunti nell'ATO	
	4.1.6 Introduzione nuove tecnologie per la salvaguardia, il risanamento, il miglioramento e il controllo delle risorse idriche	
4.2 Impegno per una gestione corretta nell'uso delle risorse idriche	4.2.1 Manutenzione, miglioramento ed ampliamento della rete fognaria	
	4.2.2 Manutenzione e miglioramento rete acquedottistica	
	4.2.3 Manutenzione e miglioramento depuratore	
	4.2.4 controlli sui corsi d'acqua sia per la portata che per l'inquinamento di zone a tutela idrogeologica	
	4.2.5 Manutenzione e miglioramento della rete di scolo delle acque superficiali	
4.3 Impegno al controllo sull'uso delle risorse idriche	4.3.1 Monitoraggio quali-quantitativo della risorsa idrica	
	4.3.2 Protocolli d'intesa con le autorità preposte al controllo della risorsa idrica	
	4.3.3 Definizione parametri di qualità attraverso contratto di servizio e relativi risultati	

COMPETENZA 5 – RIFIUTI

Ambiti di rendicontazione	Sottoambiti	
5.1 predisposizione di una politica della gestione dei rifiuti	5.1.1 Attività proprie	
5.2 Ruolo e indirizzo assunti nell'ATO	5.2.1 Attività proprie	
5.3 Gestione corretta dei sistemi di raccolta	5.3.1 Attività proprie	
5.4 Interventi di educazione ambientale in materia di rifiuti	5.4.1 Attività proprie	
5.5 Interventi interni di riduzione/recupero dei rifiuti negli edifici comunali (uffici, scuole, ecc.)	5.5.1 Attività proprie	

COMPETENZA 6 – ENERGIA

Ambiti di rendicontazione	Sottoambiti	
6.1 Pianificazione e gestione dell'uso dell'energia	6.1.1 Attività proprie	
6.2 Impegni per la riduzione dei consumi energetici pubblici	6.2.1 Attività proprie	
6.3 Interventi/attività di educazione al risparmio energetico	6.3.1 Attività proprie	
6.4 Attività di controllo	6.4.1 Attività proprie	

COMPETENZA 7 – INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Ambiti di rendicontazione	Sottoambiti	
7.1 Promozione e realizzazione di attività di educazione ambientale	7.1.1 Attività proprie	
7.2 Impegni per la corretta impostazione delle politiche ambientali e loro realizzazione	7.2.1 Attività proprie	
7.3 Sistemi di gestione ambientale	7.3.1 Attività proprie	
7.4 Attività di gestione reclami ambientali	7.5.1 Attività proprie	
7.5 Iniziative di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile (domeniche ecologiche, convegni, mostre, fiere, città senza auto)	7.6.1 Attività proprie	

4. Le responsabilità specifiche dei servizi

Nella costruzione di un sistema di contabilità ambientale a livello locale, si è ritenuto un passaggio fondamentale l'individuazione dei Servizi e dei relativi Dirigenti, sui quali ricondurre le responsabilità relative ad ogni ambito di competenza individuato.

Ciò al fine di condividere la struttura del sistema contabile in fase di impostazione, ma anche per individuare chi possa e debba costruire il sistema informativo necessario per la messa a regime del flusso di dati, passaggio indispensabile sia per la costruzione di un sistema di rendicontazione ai cittadini ma anche per la costruzione di un processo trasversale ai servizi, in grado di integrarsi con gli strumenti di gestione, programmazione e controllo.

L'organigramma del Comune di Lucca

Operativamente, si è proceduto ad esaminare l'organigramma complessivo dell'Ente, per poi individuare per ciascun Servizio gli ambiti di competenza definiti per il sistema contabile.

La forte trasversalità riscontrata, ci ha consigliato di riportare, accanto all'intero organigramma del Comune, gli ambiti di competenza in cui sono coinvolti i servizi.

L'ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI LUCCA							
Ambiti di competenza							
1 2 3 4 5 6 7							
SINDACO Pietro Fazzi	1	2	3	4	5	6	7
DIRETTORE GENERALE Tommaso Valente	1	2	3	4	5	6	7
SEGRETARIO GENERALE Felice Birra	1	2	3	4	5	6	7
SERVIZIO DI STAFF							
UFFICIO DI GABINETTO		2					7
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO							7
DIREZIONE GENERALE							
U.O. 0.1 Selezione Formazione e gestione del personale							
U.O. 0.2 Trattamento Economico del Personale							
U.O. 0.3 Gare e Contratti							
1. Settore Dipartimentale Economico-Finanziario							
U.O. 1.1 Formazione e gestione del Bilancio, partecipazioni, finanziamenti comunitari		2	3		5		7
U.O. 1.2 Impegni, mandati, contabilità	responsabilità nella predisposizione dei conti monetari del bilancio ambientale						
U.O. 1.3 Economato		2					
U.O. 1.4 Entrate Tributarie					5		
U.O. 1.5 Patrimonio Mobiliare e Immobiliare			3				
U.O. 1.6 Sviluppo Economico		2	3				
U.O. 1.7 Mercati		2	3				
U.O. 1.8 Turismo			3				7

I servizi coinvolti nel sistema di contabilità ambientale

SERVIZIO DI STAFF	
UFFICIO DI GABINETTO	2
<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento orari delle attività e dei servizi 	
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	7
<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e formazione ambientale • Gestione reclami ambientali 	
SETTORE DIPARTIMENTALE ECONOMICO-PATRIMONIALE	
<ul style="list-style-type: none"> • piano degli orari • gestione ingresso al mercato Pulia • monitoraggio sui taxi • gestione parco auto comunali • gestione ticket bus e noleggio biciclette 	2
<ul style="list-style-type: none"> • piani recupero immobili comunali • gestione e pianificazione delle zone per commercio ambulante • 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Tassa (tarsu) 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Materiale promozionale (cartine, opuscoli, poster, stampati vari) • Promozione della città (partecipazione a mostre e fiere) 	7
SETTORE DIPARTIMENTALE SOCIO/CULTURALE ED EDUCATIVO	
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di sensibilizzazione 	7
SETTORE DIPARTIMENTALE LEGALE E AFFARI GENERALI	
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dell'attività di tutte le circoscrizioni 	7
SETTORE DIPARTIMENTALE SERVIZI DEMOGRAFICI E INFORMATIVI	
<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Informativo Territoriale 	3
SETTORE DIPARTIMENTALE VIGILANZA	
<ul style="list-style-type: none"> • Sopralluoghi in tutela paesaggio & controllo discariche) 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo del rispetto ZTL, zona 30, area pedonale 	2
<ul style="list-style-type: none"> • abusi edilizi 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di sensibilizzazione 	7
SETTORE DIPARTIMENTALE EDILIZIA PUBBLICA	
<ul style="list-style-type: none"> • piano di zona per l'edilizia economica e popolare(PEEP) • piani recupero • lavori pubblici • piani di sviluppo della città 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Piano energetico comunale • Controllo impianti termici 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Protezione civile 	7
SETTORE DIPARTIMENTALE EDILIZIA PRIVATA	
<ul style="list-style-type: none"> • piani particolareggiati di iniziativa privata • regolamento edilizio –concessioni, autorizzazioni edilizie e dichiarazioni di inizio attività • oneri di urbanizzazione primaria e secondaria • piani insediamenti produttivi (PIP) • SUAP • Coltivazione cave • Attività di scarico attività produttive 	3
SETTORE DIPARTIMENTALE MOBILITA' E DECORO URBANO	
<ul style="list-style-type: none"> • Arredo urbano 	1

<ul style="list-style-type: none"> piano della mobilità piano urbano del traffico piano e gestione delle zone a traffico limitato piano della sosta gestione parcheggi e ztl 	2
<ul style="list-style-type: none"> progetti arredo urbano 	3
<ul style="list-style-type: none"> Piano illuminazione pubblica 	6

SETTORE DIPARTIMENTALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TUTELA AMBIENTALE	
<ul style="list-style-type: none"> Gestione delle aree verdi urbane e dei parchi cittadini Manutenzione e conservazione del verde pubblico aree protette e zone naturalistiche tutela del paesaggio rurale controllo 	1
<ul style="list-style-type: none"> piano risanamento aria monitoraggio qualità aria 	2
<ul style="list-style-type: none"> pianificazione e progettazione urbanistica piano regolatore generale e varianti programmi urbani complessi tutela della struttura urbanistica della città e beni storico-culturali piani di recupero e riqualificazione urbana piani di bonifica – bonifiche piani delle aree di destinazione ad insediamenti produttivi pianificazione delle zone industriali del territorio impatto delle infrastrutture (VIA) Piano di zonizzazione acustica VIA 	3
<ul style="list-style-type: none"> depurazione, fognature, monitoraggio acqua (ATO) gestione del contratto di servizio e definizione degli standard di qualità delle acque Autorizzazioni fognature e allacciamenti Autorizzazioni allo scarico in acque superficiali 	4
<ul style="list-style-type: none"> Raccolta rifiuti Raccolta differenziata Smaltimento dei rifiuti 	5
<ul style="list-style-type: none"> Agenda 21 locale Attività di programmazione partecipata e condivisa previste nelle diverse normative 	7

COMPETENZE DELLE AZIENDE PARTECIPATE DAL COMUNE TRAMITE CONTRATTI DI SERVIZIO

SISTEMA AMBIENTE SPA
Manutenzione e conservazione del verde pubblico, escluso patrimonio dell'Opera delle Mura Spazzamento strade e piazze pubbliche Raccolta rifiuti urbani, speciali e assimilati agli urbani Raccolta differenziata Smaltimento rifiuti urbani i speciali assimilati Gestione tariffa rifiuti Attività di educazione e informazione sull'igiene ambientale Disinfezione, disinfettazione e derattizzazione Trasport acqua potabile

GEAL SPA
Gestione, manutenzione e progettazione delle reti e degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione Monitoraggio acqua Autorizzazioni fognature e allacciamenti per acqua Protezione e salvaguardia dell'ambiente Servizio di ricerca perdite

GESAM SPA

Distribuzione e commercializzazione di metano, trasportato e distribuito per mezzo di tubazioni proprie collocate in suolo pubblico
Realizzazione e controllo degli impianti termici in corso di realizzazione e adeguamento alla normativa
Controllo impianti termici del Comune
Manutenzione impianto illuminazione pubblica
Attività di educazione e informazione

OPERA DELLE MURA

Cura e manutenzione delle Mura Urbane, esercizio e gestione dei servizi comunque collegati al monumento, gestione degli spazi fruibili dal pubblico, concessione dei medesimi, organizzazione di manifestazioni ed eventi che valorizzano il monumento, promozione di studi ed iniziative incentrate sul patrimonio monumentale, urbanistico ed ambientale, tutela dell'immagine del monumento, anche allo scopo della registrazione di marchi (art. 3 del Regolamento dell'Istituzione, approvato con Del. C.C. n.17 del 22.2.1999)

CLAP SPA

Organizzazione e gestione dei trasporti del trasporto pubblico locale e servizi collegati

POLIS SPA

Gestione dei parcheggi
Gestione delle aree di sosta

5. L'esplicitazione degli impegni e delle politiche dell'Ente

La metodologia

Questa fase ha l'obiettivo di dichiarare gli impegni dell'Ente sulla cui attuazione il sistema di contabilità ambientale deve e vuole rendere il conto.

A tale scopo, è stata effettuata una rilevazione delle politiche e dei programmi attraverso:

- **l'analisi dei documenti politici e tecnici redatti dall'Ente**, quali il programma di mandato, la relazione revisionale e programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione, piani e programmi specifici, etc.
- **Colloqui con il Sindaco, i principali assessori, dirigenti, funzionari e tecnici** coinvolti utilizzando la check list iniziale degli ambiti di rendicontazione
- **Colloqui con i Presidenti ed i Direttori** delle società partecipate dal Comune che gestiscono i servizi pubblici locali.

Durante le interviste, è stato chiesto quali sono le attività realizzate ed i programmi che si intende realizzare, nonché quali siano gli impegni prioritari e le politiche, avendo come guida lo schema degli ambiti di rendicontazione prima descritti.

La politica esplicitata con Sindaco ed assessori è stata poi dettagliata nelle attività con i dirigenti ed i funzionari.

Successivamente si è resa necessaria una **rielaborazione e riorganizzazione delle informazioni** raccolte, in modo da evidenziare:

- 1) per ciascun ambito di competenza, gli **impegni prioritari** assunti dall'ente, quali obiettivi strategici a medio e lungo termine
- 2) per ciascun ambito di rendicontazione, le **politiche** settoriali specifiche
- 3) i **programmi** e le **attività** realizzate o da attuare nei prossimi due anni

Di seguito viene riportato in dettaglio il risultato di tale fase.

**Lo schema degli impegni, delle politiche e delle principali attività per
ambito di competenza e di rendicontazione**

Competenza 1

VERDE PUBBLICO, E SISTEMI NATURALI

Impegni e obiettivi strategici

Promuovere interventi di incremento, valorizzazione, conservazione e di recupero dei sistemi naturali presenti sul territorio: il Parco Fluviale

Miglioramento delle attività di manutenzione delle aree verdi, anche attraverso la realizzazione di interventi di sponsorizzazione per la gestione delle aiuole spartitraffico e la creazione di un sistema informatizzato per la manutenzione programmata delle alberature

Promuovere interventi di valorizzazione, conservazione e di recupero dei sistemi naturali sul territorio attraverso le attività dell'Orto Botanico

1.1. governo del verde pubblico

Politiche

- Incrementare i parchi urbani di quartiere
- Riqualificare il verde di pertinenza dei servizi scolastici
- Riqualificare le aiuole cittadine
- Riqualificare gli orti degli ex- monasteri della città
- Potenziare il rapporto pubblico-privato sull'allestimento e la cura delle Mura Urbane

Attività

- Contratto di servizio con Sistema Ambiente per la manutenzione delle aree verdi
- Riqualificazione parchi scolastici
- Valorizzazione delle Mura urbane, anche con iniziative di maggior fruizione
- Recupero degli orti di S.Francesco, S.Ponziano, orto botanico, Villa Bottini, piazzale Verdi
- Qualificazione dell'arredo urbano delle Mura e del Parco fluviale

1.2 governo del verde privato

politiche

- salvaguardare e potenziare il verde privato

attività

- attività di autorizzazione abbattimento alberi

1.3 governo dei sistemi naturali

politiche

- potenziare e salvaguardare tutto il patrimonio naturale
- potenziare il servizio di prevenzione della Protezione Civile
- riqualificare e tutelare gli ambienti fluviali quali indispensabili corridoi ecologici
- potenziare la fruizione delle aree protette e degli ambienti naturali
- Incrementare gli spazi alberati presso il Parco Fluviale

Attività

- Promozione di modifica della normativa regionale delle G.A.V. (Guardie Ambientali Volontarie) per renderle applicabili anche ai Comuni
- Istituzione di apposita sezione ambientale all'interno della Polizia Municipale
- Mappatura degli incendi e comunicazione al Catasto
- Studi e mappatura delle frane
- Parco Fluviale: identificazione dell'area Parco e costituzione di Comitato di Coordinamento Permanente

- Inaugurazione Terrazza “Guglielmo Petroni”
- Realizzazione di piste ciclabili, alberature
- Conservazione ex situ di flora spontanea in via di estinzione
- Presenza nel Regolamento Urbanistico di elementi finalizzati al recupero del patrimonio delle colline lucchesi con lo scopo di favorirne la valorizzazione e la loro messa in sicurezza
- Firma di Protocollo d’Intesa con il Ministero dell’Ambiente sulla valorizzazione e salvaguardia, sostegno e sviluppo delle aree collinari sul territorio del Comune di Lucca
- Realizzazione di percorsi naturalistici
- A “cavallo nel Parco Fluviale”
- Realizzazione di attività di educazione ambientale attraverso visite guidate all’interno dell’Orto Botanico

Competenza 2

MOBILITA' SOSTENIBILE E QUALITA' DELL'ARIA

Impegni e obiettivi strategici

Operare sul sistema di mobilità interna ed esterna al centro urbano al fine di ottenere un progressivo allentamento della morsa del traffico, ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la vivibilità urbana

Allentare i flussi di attraversamento dalla circonvallazione della città attraverso una progettazione di medio-lungo termine di nuovi assi viari in cui intervengano enti pubblici diversi

Riorganizzare e potenziare il trasporto su rotaia delle merci

Riorganizzare e potenziare il sistema dei trasporti pubblici locali

Riorganizzare e potenziare il sistema dei parcheggi

Potenziare la mobilità pedonale ciclabile

2.1 Miglioramento infrastrutture del traffico, incremento e razionalizzazione

Politiche

- Creazione di nuova viabilità più esterna
- Potenziare la rete della grande viabilità esterna per eliminare il traffico dalla circonvallazione della città e dalle principali frazioni
- Creare il raccordo tra viabilità urbana e la grande viabilità esterna
- Migliorare la media viabilità in termini di messa in sicurezza, fluidificazione del traffico e miglioramento dei nodi stradali
- Limitare il traffico di accesso al centro storico

Attività

- Asse nord-sud della grande viabilità: progettazione
- Asse est – ovest della grande viabilità: progettazione
- Progettazione di nuovo sovrappasso di collegamento tra via della Formica e l'area fieristica ex Bertolli
- Prolungamento della nuova strada V.Vecchia Pesciatina /SS.Annunziata
- Realizzazione di rotonde
- Realizzazione di parcheggi scambiatori
- Realizzazione di nuove piste ciclabili
- Razionalizzazione intersezioni esistenti
- Realizzazione della bretellina di Viale Europa

2.2 Organizzazione e gestione del traffico

politiche

- coordinare le politiche che incidono sulla mobilità
- sostenere e potenziare il servizio di trasporto pubblico
- avviare la conversione del sistema del trasporto pubblico in sistema di qualità
- favorire mezzi di trasporto alternativi all'auto
- razionalizzazione della circolazione, anche del traffico pesante nelle aree urbane

Attività

- Trasporto merci in centro storico con mezzi a basso impatto
- Adesione al protocollo di intesa in Regione Toscana per la limitazione delle emissioni
- Attività mobility manager
- Piano sosta
- Piano di accesso al centro storico
- Redazione del Put

- Razionalizzazione ZTL e area pedonale
- Progettazione del parcheggio interrato alla caserma Mazzini effettuato dalla Polis spa
- Progettazione di un parcheggio scambiatore nella ex area merci della stazione e di due parcheggi scambiatori Viale Einaudi e Viale Europa (con servizio navetta)
- Realizzazione di zone 30
- Studio di fattibilità per centro logistico per le merci destinate al centro storico (MEROPE)

2.3 tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico

politiche

- ridurre l'impatto del traffico
- incentivare e promuovere l'uso della bicicletta
- esperienza del "telelavoro"
- garantire il controllo degli impatti del traffico

attività

- ampliare e mettere in sicurezza piste ciclabili
- controllo dei vigili urbani
- sperimentazione compiuta con CLAP e POLIS sull'uso nel centro storico di navette elettriche
- Piano del Trasporto Pubblico
- potenziamento di monitoraggio qualità aria
- servizio di noleggio sia di biciclette "tradizionali" che di biciclette a pedalata facilitata
- campagne di controllo dell'inquinamento acustico
- mobility manager

Competenza 3

SVILUPPO URBANO

Impegni e obiettivi strategici

Tutela e miglioramento dell'ambiente urbano

Promuovere programmi di interventi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento in ambito urbano per assicurare una migliore qualità della vita

Promuovere programmi di interventi finalizzati alla riqualificazione di alcune zone dei quartieri esterni alla cerchia muraria

3.1 pianificazione dello sviluppo urbano sostenibile

politiche

- attuare una stretta interazione tra urbanistica ed ambiente nelle scelte pianificatorie
- garantire la compatibilità ambientale ed ecologica del sistema infrastrutturale
- introdurre obiettivi di sostenibilità ambientale all'interno delle fasi preliminari della progettazione esecutiva delle aree di trasformazione

attività

- redazione del regolamento urbanistico
- attivazione di adeguate forme di tutela ambientale e inserimento nella progettazione del sistema infrastrutturale

3.2 Qualità dell'ambiente urbano (in termini ambientali, infrastrutturali e storico-culturali)

politiche

- impegnarsi per l'inserimento di contenuti ambientali nel modificando regolamento edilizio
- promuovere progetti di miglioramento della qualità della vita attraverso il cambiamento di uso del tempo
- promuovere l'accessibilità ai servizi di interesse pubblico nel quadro del Piano Strutturale
- riqualificare gli edifici del centro storico adibiti a servizi pubblici e di accoglienza
- garantire la compatibilità ambientale delle opere pubbliche con particolare riferimento al sistema infrastrutturale

attività

- completamento delle piste ciclabili e realizzazione di nuove
- redazione del documento di indirizzo del progetto "tempi e orari della città", individuazione delle aree di ricerca e dei relativi indicatori
- sponsorizzazioni private per il restauro di alcuni elementi architettonici del centro storico
- recupero di aree dismesse in territorio urbano ed extraurbano

3.3 Impegni per la tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico

politiche

- riqualificazione, restauro conservativo e corretta manutenzione del patrimonio immobiliare, storico, artistico e ambientale
- riqualificazione della circonvallazione e delle radiali convergenti sulla città oltre che la cintura dei quartieri a ridosso della città storica

attività

- Ultimazione dei restauri e recuperi di: Agorà, Auditorium, Suffragio, S.Romano, S.Girolamo, Piazza del Giglio
- Realizzazione del restauro conservativo dell'Orto Botanico, con la realizzazione di nuove serre e la riqualificazione dei manufatti esistenti

3.4 Riqualificazione e recupero siti produttivi e industriali dismessi

politiche

- riqualificare e recuperare siti dismessi
- mantenere l'aggiornamento del censimento delle aree individuate dal Piano Regionale di bonifica delle aree inquinate (D.C.R.T. 384 del 21.12.99)

attività

- scarica del cimitero:piano di caratterizzazione
- bonifica area ex-Nencini
- aggiornamento dello stato della procedura di bonifica delle aree inquinate di proprietà privata
- bonifica ultimata in fraz. Nave

3.5 Strumenti per il monitoraggio e la rilevazione dei dati territoriali

politiche

- predisporre e gestire sistemi informativi di monitoraggio e la rilevazione dei dati territoriali
- realizzare un sistema di regole territoriali per il risanamento delle criticità esistenti secondo una scala di priorità definite e per prevenire gli eventuali impatti sulla popolazione

attività

- attivazione di sistema informativo a scala territoriale
- da gennaio 2003 sono stati monitorati ulteriori quattro parametri della qualità dell'aria (BTEX)
- realizzazione del piano di zonizzazione acustica
- realizzazione del piano di risanamento acustico

Competenza 4

RISORSE IDRICHE

Impegni e obiettivi strategici

Attuare la convenzione sottoscritta con GEAL SPA di tutte le funzioni relative al servizio idrico integrato
Promuovere progetti innovativi per la gestione integrata delle acque
Progetto di estensione della fognatura Oltre Serchio

4.1 Impegno per una pianificazione sostenibile dell'uso delle risorse idriche

politiche

- garantire un servizio idrico di approvvigionamento e distribuzione in rete idrico capillare, costante e di qualità
- garantire un prelievo della risorsa da falda compatibile con i tempi di ricarica secondo i dettami delle autorità preposte (ATO e Autorità di Bacino)
- utilizzare tecnologie innovative per il controllo della corretta gestione del ciclo delle acque
- rimuovere le situazioni di rischio idraulico più elevato presenti sul territorio e legate alle esondazioni dei fossi e dei corsi d'acqua appartenenti al demanio pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale

attività

- determinazione degli standard qualitativi e quantitativi della gestione del servizio
- telecontrollo potabilizzatori e suo ampliamento
- autorizzazione dello scarico in pubblica fognatura
- attività connesse alla realizzazione di nuove opere strutturali e/o l'adeguamento di quelle esistenti finalizzate alla messa in sicurezza del territorio dal rischio idraulico (progettazione, realizzazione e gestione degli interventi)
- rapporti con gli Enti, (Autorità di Bacino del Fiume Serchio, Amministrazione Provinciale, Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio), preposti alla programmazione, al controllo ed alla realizzazione degli interventi necessari al superamento delle condizioni di pericolosità e/o di rischio idraulico presenti sul territorio comunale;

4.2 Impegno per una gestione corretta nell'uso delle risorse idriche

politiche

- aumentare l'efficienza e l'estensione della rete fognaria e dei sistemi di depurazione
- vigilanza per la separazione della rete delle acque bianche e reflue
- garantire il regolare funzionamento della rete di raccolta delle acque meteoriche costituita dai fossi e dai corsi d'acqua appartenenti al demanio pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale

attività

- rilievi delle caratteristiche della rete fognaria e informatizzazione dei dati
- analisi con modelli matematici della criticità della rete fognaria
- firma dell'accordo di programma con Geal spa per l'individuazione dello schema fognario principale dell'Oltreserchio
- progettazione esecutiva dell'estensione a Oltreserchio e progettazione del collegamento con depuratore S.Jacopo e suo adeguamento
- manutenzione ordinaria della rete fognaria e monitoraggio perdite rete acquedottistica
- interventi di manutenzione ordinaria
- gestione degli impianti di depurazione
- interventi di manutenzione straordinaria sulla rete acquedottistica e fognaria
- lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei fossi e dei corsi d'acqua appartenenti al demanio pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale

4.3 Impegno al controllo sull'uso delle risorse idriche

politiche

- Manutenzione e miglioramento rete acquedottistica

attività

- messa in sicurezza della rete idrica

Competenza 5 RIFIUTI

Impegni e obiettivi strategici

Attuare l'esercizio integrato e associato di tutte le funzioni relative alla gestione dei rifiuti urbani
Potenziare ulteriormente la raccolta differenziata
Costruzione di impianto per la separazione delle frazioni secco-umido contenute nei R.S.U. per una valorizzazione delle stesse e conseguenti economie di scala
Potenziamento del parco automezzi a trazione elettrica con progressiva sostituzione dei mezzi impieganti carburante tradizionale, al fine di un abbattimento delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera.

5.1 predisposizione di una politica della gestione dei rifiuti

politiche

- pianificare un utilizzo marginale delle discariche
- inserire parametri di qualità nel contratto di servizio con Sistema Ambiente spa
- minimizzare la quantità dei rifiuti prodotti
- potenziare i sistemi di smaltimento tramite compostaggio domestico

attività

- determinazione degli standard qualitativi e quantitativi per la gestione del servizio svolto da Sistema Ambiente
- applicazione della tariffa sui rifiuti urbani al posto della tassa e verifica dell'efficacia di tale applicazione
- realizzazione e completamento di stazioni ecologiche

5.2 Ruolo e indirizzo assunti nell'ATO:

politiche

Poiché l'attività di redazione del Piano industriale di gestione dei rifiuti urbani da parte dell'ATO è ancora in via di definizione, non si dispone ancora delle linee specifiche di indirizzo.

Tuttavia, pur se non ancora definitivi in quanto ancora oggetto di discussione interna all'ATO, si riporta di seguito l'indicazione delle linee guida per la riorganizzazione dei servizi di igiene urbana e per la redazione del Piano industriale:

- Costanza degli attuali livelli di servizio
- Unificazione della gestione
- modulazione territoriale della tariffa

5.3 gestione corretta dei sistemi di raccolta

politiche

- potenziare la raccolta differenziata tramite raccolta stradale e stazioni ecologiche, per raggiungere e migliorare l'obiettivo del Decreto "Ronchi".

attività

- diffusione capillare in ambito urbano dei sistemi di raccolta differenziata
- diffusione delle stazioni ecologiche
- attivazione della raccolta del rifiuto umido, nonché di altri materiali riciclabili, a livello di grandi utenze pubbliche

5.4 Interventi di educazione ambientale in materia di rifiuti

politiche

- promuovere la conoscenza degli aspetti di risparmio, riuso, riciclo dei rifiuti
- potenziare l'attività e i sistemi di comunicazione con target primari: scuole, circoscrizioni, associazioni

attività

- lezioni sul compostaggio domestico
- corsi di aggiornamento per il personale docente scolastico su raccolta differenziata e problematiche ambientali con riferimento ai servizi pubblici erogati dall'azienda Sistema Ambiente spa
- lezioni sul recupero oli vegetali e esausti
- incontri con i cittadini nelle Circoscrizioni e presso la sede dell'azienda Sistema Ambiente per una sensibilizzazione, informazione e formazione sulle modalità corrette di raccolta differenziata nonché sull'autocompostaggio.
- Predisposizione di un opuscolo informativo sui servizi erogati dall'azienda Sistema Ambiente spa e distribuzione a tutte le famiglie residenti nel Comune di Lucca

5.5 Interventi per la riduzione della produzione di rifiuti

politiche

- incentivazione economica per la raccolta differenziata integrata da supporti informativi e strumentali
- attivare accordi di programma con la grande distribuzione per campagne di sensibilizzazione sulla riduzione degli imballaggi
- introduzione ed impiego di materiale e manufatti pluriuso in sostituzione e progressivo abbandono del monouso

attività

- progetti di sviluppo di compostaggio domestico mediante distribuzione di composter ai cittadini provvisti di giardino
- raccolta degli oli vegetali esausti domestici
- città premiata con il premio "Comuni Ricliconi" di Lega Ambiente
- realizzazione di stazioni ecologiche per la raccolta differenziata
- distribuzione ai cittadini di borse pluriuso in sostituzione dei sacchetti monouso utilizzati per la spesa

5.6 Interventi interni di riduzione/recupero dei rifiuti negli edifici comunali (uffici, scuole, ecc.)

politiche

- promuovere la conoscenza degli aspetti di risparmio, riuso, riciclo dei rifiuti

attività

- reintroduzione dell'uso di stoviglie riutilizzabili in n. 5 scuole (riduzione di n.651 coperti giornalieri di stoviglie monouso)
- attivazione della raccolta della carta negli uffici comunali
- attivazione della raccolta di cartucce per stampanti esauste e rigenerabili, mediante distribuzione di appositi contenitori
- distribuzione nelle scuole di una serie di contenitori specifici atti alla raccolta selettiva di carta, multimateriale (plastica, vetro, alluminio), pile nonché oli vegetali esausti prodotti nell'attività domestica.

Competenza 6 ENERGIA

Impegni e obiettivi strategici

Favorire ed incentivare l'uso razionale dell'energia ed il contenimento dei consumi energetici a livello comunale attraverso il miglioramento della sicurezza

6.1 pianificazione e gestione dell'uso dell'energia

politiche

- gestire le normative inerenti il risparmio energetico sul territorio
- contribuire localmente a sostituire i carburanti più inquinanti

attività

- partecipazione a progetto regionale per la stima delle emissioni sul territorio comunale degli impianti di riscaldamento a uso domestico
- estensione della rete gas-metano
- sostituzione delle caldaie nei pubblici edifici comunali

6.2 Impegno per la riduzione dei consumi energetici pubblici (illuminazione, riscaldamento)

politiche

- realizzare progetto per investimenti e riduzione consumo energetico

attività

- messa a norma degli impianti e riduzione consumo

6.3 Attività di controllo degli impianti pubblici

politiche

- realizzare interventi volti al controllo degli impatti

attività

- controlli sulle emissioni e manutenzione delle caldaie pubbliche

Competenza 7

INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Impegni e obiettivi strategici

Creare un'adeguata formazione ai principi dello sviluppo sostenibile che crei consapevolezza diffusa ed aiuti ad attuare azioni e progetti concreti su scala locale

Attuare azioni e programmi volti alla predisposizione di sistemi di gestione ambientale interni dell'Ente

Garantire la tutela dei diritti degli animali

7.1 Promozione e realizzazione attività di educazione ambientale

politiche

- promuovere campagne di educazione-formazione ai cittadini ed ai tecnici sui temi del risparmio energetico, gestione sostenibile del ciclo delle acque, raccolta differenziata, mobilità sostenibile, inquinamento atmosferico, temi naturalistici e della conservazione dell'ambiente attraverso il giardino botanico
- predisporre strumenti per diffondere la conoscenza sui temi ambientali e più in generale sulle problematiche dello sviluppo sostenibile
- sensibilizzazione e costruzione di una rete di Protezione Civile, sviluppandone l'aspetto della prevenzione, anche attraverso il confronto diretto con gli abitanti
- costituire un unico punto informativo di riferimento per la tutela degli animali e i problemi di tipo sanitario

attività

- promozione di attività specifiche di educazione, formazione nelle scuole su temi dei rifiuti, energia ed acqua
- realizzazione di cartografie divulgative per la mobilità ciclabile
- lezioni sul compostaggio domestico
- corsi di aggiornamento per il personale docente scolastico su raccolta differenziata e problematiche ambientali con riferimento ai servizi pubblici erogati dall'azienda Sistema Ambiente spa
- lezioni sul recupero oli vegetali e esausti
- incontri con i cittadini nelle Circostrizioni e presso la sede dell'azienda Sistema Ambiente per una sensibilizzazione, informazione e formazione sulle modalità corrette di raccolta differenziata nonché sull'autocompostaggio
- distribuzione nelle scuole di una serie di contenitori specifici atti alla raccolta selettiva di carta, multimateriale (plastica, vetro, alluminio), pile nonché oli vegetali esausti prodotti nell'attività domestica.
- riattivazione del Centro di Educazione Ambientale presso l'Orto Botanico, con la realizzazione di attività per scuole ed adulti (corsi di potatura, coltivazione)
- Pubblicazione della Prima Guida dell'Orto Botanico
- Redazione di piani particolareggiati d'emergenza per le aree a rischio
- Riunioni di confronto con i cittadini effettuate dagli esperti della Protezione Civile
- Distribuzione di depliant informativi
- redazione ed approvazione di un regolamento per la tutela e benessere animale e relative vigilanza e controllo

7.2 Impegni per la corretta impostazione delle politiche ambientali e loro realizzazione

politiche

- creare un clima di fiducia e consenso attorno all'idea forte di una cultura ambientale
- sviluppare tra i cittadini un clima di corresponsabilizzazione nella gestione del territorio
- creare internamente all'Amministrazione le basi culturali affinché la tematica ambientale sia pervasiva nelle varie attività di pianificazione dell'Ente
- porre le basi di un sistema contabile-gestionale di analisi e verifica continua delle politiche ambientali
- coinvolgere i cittadini nella pianificazione integrata e nei processi decisionali

- passare dalla predisposizione di report sullo stato dell'ambiente, quale analisi statica di fatti, a strumenti dinamici finalizzati sia alla gestione interna sia alla rendicontazione ai cittadini della attività dell'ente e delle ricadute in termini ambientali delle stesse

attività

- sportelli informativi
- progettazione di Agenda 21 locale e dei relativi piani di azione ed operativi
- Predisposizione del bilancio ambientale secondo la metodologia sperimentale CLEAR
- Questionario concordato nel contenuto con le associazioni di categoria, somministrato per l'identificazione del volume delle merci movimentate nel centro storico
- coinvolgimento bambini e ragazze nelle scuole
- progettazione di Agenda 21 e dei relativi piani di azione e operativi

7.3 sistemi di gestione ambientale

politiche

- promuovere strumenti di rilevazione diagnostica delle attività dell'Ente in grado di definire sistemi di gestione interna che contribuiscano a migliorare le ricadute ambientali delle attività dell'Ente stesso

attività

- attivazione del sistema del progetto di gestione ambientale dell'Ente
- attivazione della procedura per la certificazione ambientale ISO 14000 dell'Ente
- sperimentazione della contabilità ambientale dell'Ente
- redazione dei manuali in base alla politica ambientale

7.4 Attività di gestione reclami ambientali

politiche

- garantire ai cittadini una struttura di riferimento per i reclami ambientali che sia in grado di fornire risposte sollecite

attività

- attivazione e gestione di uno sportello dedicato in collaborazione con l'URP e circoscrizioni

7.5 Iniziative di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile (domeniche ecologiche, convegni, mostre, fiere, città senza auto)

politiche

- creare un'adeguata formazione ai principi dello sviluppo sostenibile che crei cultura diffusa per dare azione ai progetti concreti di sostenibilità su scala locale

attività

- domeniche ecologiche
- Adesione alla campagna "Puliamo il mondo"
- Adesione alla campagna "giornata europea città senza la mia auto"
- Organizzazione di convegni su temi ambientali (esempio: a Palazzo Pretorio sulla tutela delle acque, a Villa Bottini su contabilità ambientale, etc.)
- "Murabilia – Mura in Fiore"
- predisposizione di depliant informativi
- allestimento di stand per promuovere l'utilizzo di mezzi alternativi